



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del 01 Gestione e tutela dell'ambiente (rifiuti, monitoraggio aria, acqua, suolo) n° 379 del 23/06/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SELEZIONE, SEPARAZIONE, PRESSATURA E STOCCAGGIO DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106 PROVENIENTE DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI EFFETTUATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA E SMALTIMENTO DELLE IMPURITÀ PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI

Il sottoscritto Geom. Giovanni Selvaggio, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore V la seguente proposta di determinazione:

VISTO la determinazione dirigenziale n.341 del 23/01/2020- Delega di Funzioni Dirigenziali di alcuni Servizi del Settore 5° Politiche Ambientali - Politiche Energetiche - Mobilita';

Premesso che:

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 31/12/2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020 - 2022;

la Deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P..E.G.) 2020 – 2022;

è stato affidato all'ATI Impresa Ecologica Busso Sebastiano il servizio di Igiene Urbana classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014;

il predetto servizio prevede, per tutte le utenze residenti sul territorio comunale, la raccolta differenziata porta a porta del multimateriale classificato con CER 15 01 06 costituito da imballaggi in plastica e metalli;

Considerato che è di competenza del Comune provvedere obbligatoriamente:

all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nel rispetto dei criteri previsti dal titolo II della parte quarta del D.Lgs. 152/2006;

alla gestione delle materie recuperate e l'ottimizzazione del sistema al fine di promuovere la produzione di materie prime seconde;

obiettivo primario del Comune è il miglioramento dei risultati in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato a riciclo;

al fine di garantire l'avvio a recupero dei rifiuti provenienti dal servizio di raccolta differenziata è stato sottoscritto l'Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019;

allo scopo di garantire la corretta filiera del recupero sono state sottoscritte, nell'ambito dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019, le convenzioni con i consorzi di filiera COREPLA, CIAL e RICREA;

i predetti consorzi garantiscono per gli imballaggi in plastica, alluminio e banda stagnata le operazioni di recupero riconoscendo al Comune, in funzione della qualità del materiale conferito, i corrispettivi (€/ton) di raccolta previsti per convenzione;

Ritenuto che:

il servizio di raccolta differenziata espletata sul territorio comunale prevede, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, che gli imballaggi in plastica siano conferiti congiuntamente agli imballaggi in alluminio e banda stagnata;

il sistema di raccolta differenziata debba intercettare, quanto più possibile, le tipologie di rifiuti recuperabili/riciclabili e che tale sistema debba garantire che il materiale raccolto sia riciclabile il più possibile in modo da assicurare la massima valorizzazione economica nella filiera del recupero con ritorni in termini di ricavi per l'intero sistema di raccolta;

al fine di garantire, da una parte, la corretta filiera del recupero e, dall'altra parte, il ritorno economico in termini di corrispettivi, è necessario sottoporre ad attività di selezione e valorizzazione il materiale proveniente dal servizio di raccolta differenziata;

per il multimateriale leggero CER 15 01 06 (plastica/metalli) le predette attività di selezione e valorizzazione consistono nel separare, in una fase successiva alla raccolta, le singole frazioni merceologiche costituite da imballaggi in plastica, in alluminio ed in banda stagnata;

per quanto riguarda il multimateriale leggero CER 15 01 06 (plastica – metalli) la mancata operazione di selezione e valorizzazione del materiale raccolto congiuntamente comporterebbe, per le operazioni di recupero, il mancato riconoscimento del corrispettivo di raccolta in quanto le convenzioni sottoscritte con i Consorzi COREPLA, CIAL e RICREA

disciplinano l'avvio a recupero degli imballaggi in plastica, alluminio e banda stagnata per singola frazione merceologica;

obiettivo del servizio di raccolta attivato è l'ottenimento di quantitativi di imballaggi avviati a recupero qualitativamente adeguati al fine del riconoscimento del corrispettivo di raccolta previsto dalle convenzioni COREPLA, CIAL e RICREA;

Rilevato che:

il Comune, nella qualità di Convenzionato diretto, al fine di assicurare le fasi di riciclaggio deve provvedere ad individuare una Piattaforma ove conferire il materiale proveniente dal servizio di raccolta differenziata;

la Piattaforma da individuare deve essere accreditata al circuito CONAI;

le operazioni di selezione di che trattasi sono espletate direttamente dalle Piattaforme di conferimento del materiale proveniente dal servizio di raccolta differenziata;

ai sensi dell'art. 22 della convenzione locale tipo COREPLA e dell'art. 5.1 dell'Allegato Tecnico ANCI – COREPLA 2014 – 2019, “.....per esigenze legate esclusivamente al suo sistema operativo – logistico, può procedere alla pressatura ed eventuale preselezione del materiale. Il Convenzionato effettua tale operazione presso una piattaforma da lui individuata che viene definita Centro Comprensoriale.”

Ai sensi dell'art. 5.2 dell'Allegato Tecnico CIAL “Il Convenzionato e CIAL concordano la piattaforma presso la quale, rispettivamente rendere disponibili e ritirare i rifiuti di imballaggio in alluminio verificando:

la disponibilità di autorizzazioni e il rispetto della normativa vigente;

il rispetto dell'ambiente ovvero dei principi di sicurezza, igiene ed economicità.

Nell'ambito dell'obiettivo condiviso tra le Parti di promuovere elevati standard qualitativi delle piattaforme di conferimento, vengono riconosciuti come elementi preferenziali delle piattaforme, a parità di altre caratteristiche:

la dotazione di sistemi automatici per la separazione dei metalli amagnetici;

l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato qualità, ambiente e sicurezza con certificazione ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, ovvero registrazione EMAS.

Nel caso il Convenzionato gestisca una raccolta multimateriale, qualunque siano le frazioni che la compongono e ne faccia effettuare la selezione presso una piattaforma gestita direttamente o da terzi per suo conto:

la piattaforma è il luogo ove rendere disponibili e ritirare i rifiuti di imballaggio in alluminio; rimarranno a carico del Convenzionato stesso i costi della selezione delle frazioni.”

Ai sensi dell'art. 5.3. dell'Allegato Tecnico RICREA: “...Il Convenzionato e RICREA concordano con le modalità di cui al punto successivo, la piattaforma, ovvero il luogo presso cui rispettivamente rendere disponibili e ritirare i rifiuti di imballaggio in acciaio. 5.3.2.

Nel caso di raccolta multimateriale, qualunque siano le frazioni che la compongono, il Convenzionato provvede a disporre la separazione e suddivisione nei singoli materiali, convenendo che la piattaforma è il luogo o ove rendere e ritirare i rifiuti di imballaggio in acciaio, opportunamente separati dalle altre frazioni.”

Atteso che:

per quanto riguarda i rifiuti da imballaggio l’Unione Europea dettaglia un numero rilevante di obiettivi da raggiungere nel corso dei prossimi anni: entro il 2025 almeno il 55% in peso dei rifiuti urbani (sia domestici sia commerciali) dovrà essere riciclato, obiettivo che salirà al 60% nel 2030 ed al 65% nel 2035;

il servizio di selezione del materiale è necessario:

al fine di garantire lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata in quanto eventuali interruzioni comportano la mancata raccolta con conseguente nocimento per l’igiene e la salute pubblica;

per ottenere le performance qualitative degli imballaggi conferiti ai Consorzi di Filiera CONAI (COREPLA, CIAL e RICREA) ottenendo il pagamento dei corrispettivi di raccolta previsti per convenzione ed evitare gli addebiti per la presenza di frazioni estranee oltre il limite soglia previsto dagli Allegati Tecnici COREPLA, CIAL e RICREA;

la mancanza di piattaforma per il conferimento del multimateriale cui affidare le operazioni di selezione si ripercuote sulle attività di raccolta rallentandone e/o bloccandone le operazioni con gravi ripercussioni sul territorio dal punto di vista della salubrità ambientale comportando, altresì, la proliferazione di micro discariche causate dall’abbandono di rifiuti su suolo pubblico con conseguentemente insorgere di problemi sia igienico – sanitari che di natura economica, considerato i maggiori oneri a carico del Comune per le operazioni di bonifica;

per quanto sopra è imprescindibile ed improcrastinabile la necessità di individuare una nuova piattaforma cui affidare il servizio di selezione e pressatura del multimateriale leggero (CER 15.01.06) proveniente dal servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e metalli effettuato nel territorio del Comune di Ragusa;

Rilevata:

per quanto sopra, l’urgenza di individuare tramite procedura di gara la piattaforma cui affidare il servizio di preselezione del multimateriale leggero;

Atteso che:

la normativa vigente in materia di acquisizione di beni o servizi per le pubbliche amministrazioni prevede all’art. 36 comma 2 b) del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che: “per

affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti..."

Ritenuto:

di individuare nella qualità di RUP e DEC, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nell'ambito del servizio in argomento il geom. Giovanni Selvaggio dipendente di questa amministrazione in servizio presso il Settore V Servizio I;

che spettano al RUP/DEC gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e del regolamento approvato con Delibera di Giunta Municipale G.M. 507 del 17/12/2018;

che i predetti incentivi per funzioni tecniche sono determinati nel quadro economico del servizio;

Preso atto:

dell'elenco degli impianti operanti in tutto il territorio regionale, trasmesso dal consorzio COREPLA aventi le caratteristiche tecniche e normative necessarie ad operare all'interno del sistema previsto dall'ACCORDO QUADRO ANCI – CONAI 2014-2019;

Atteso che:

la piattaforma in uso all'Ente ad oggi non consente la possibilità di gestione dell'istituto dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 b) del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. a seguito delle modifiche introdotte con Legge Nazionale del 14 giugno 2019 n. 55;

Preso atto:

nel rispetto del criterio di rotazione previsto dalla normativa vigente in materia di affidamento dei servizi, dell'urgenza di individuare un nuovo operatore economico, cui affidare, per un periodo presunto di mesi quattro ovvero fino alla concorrenza della somma impegnata, il servizio di selezione del multimateriale;

della necessità di velocizzare, da una parte, i tempi di affidamento e, dall'altra parte, di preservare la segretezza delle offerte avanzate dagli operatori economici;

della rilevanza pubblica oltre che della natura continuativa del servizio di raccolta, di dover provvedere in merito in ragione della necessità e dell'urgenza come innanzi rappresentate;

che è stato acquisito per la gara in questione il relativo CIG n° 8340716096;

Dato atto che:

il provvedimento di che trattasi è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visti:

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

il Testo Unico EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la L.R. n° 9/2010 concernente "Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

l'Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2014 - 2019;

l'Allegato Tecnico COREPLA;

l'Allegato Tecnico CIAL;

l'Allegato Tecnico RICREA;

Visto:

l'art. 63 comma 2b del D.Lgs. 50/2006 ss.mm.ii.;

il D. Lgsa. 152/2006 ss.mm.ii.;

l'art. 53 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera Consiliare n. 64 del 30/10/1997 e ss. mm. e ii.;

il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. **di nominare** RUP e DEC del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il geom. Giovanni Selvaggio dipendente di questa amministrazione in servizio presso il Settore V Servizio I;
3. **di procedere**, per un periodo di quattro mesi ovvero fino alla concorrenza delle somme impegnate, all'affidamento del servizio di SELEZIONE, SEPARAZIONE, PRESSATURA E STOCCAGGIO DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106 PROVENIENTE DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI EFFETTUATO NEL TERRITORIO DEL

COMUNE DI RAGUSA E SMALTIMENTO DELLE IMPURITÀ PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI, ai sensi dell'articolo all'art. 36 comma 2 b) del D. Lgs. 50/2016 legge vigente: “... mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti...”;

4. **di stabilire** come criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., il criterio del minor prezzo offerto sul servizio di SELEZIONE, SEPARAZIONE, PRESSATURA E STOCCAGGIO DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106;
5. **di corrispondere**, a titolo di corrispettivo fisso non soggetto a ribasso, l'importo di €/ton 125,00 per il servizio di smaltimento dei sovralli di lavorazione;
6. **di approvare** la seguente documentazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - a) Capitolato Speciale d'Appalto;
 - b) Lettera di presentazione offerta;
7. **di impegnare**, secondo il seguente quadro economico, la somma complessiva di €175.100,00 al Cap. 1801/3 del Bilancio dell'anno 2020 Codice Bilancio 09.03-1.03.02.1.505.;

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	
Somme per servizio di selezione del multimateriale	€121.320,00
Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€180,00
TOTALE	€121.500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Somme per smaltimento del sovrallo di lavorazione non soggetto a ribasso	€33.750,00
Versamento ANAC	€225,00
Analisi merceologiche Materiale in ingresso e sovralli di lavorazione	€1.000,00
Incentivi Tecnici ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.	€3.100,00
IVA al 10% per il servizio	€15.525,00
TOTALE COMPLESSIVO	€175.100,00

8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica; - ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016, la presente determinazione, unitamente a tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del R.U.P. e del dirigente di settore responsabile o dei loro parenti e affini, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013;

8

Il Responsabile del Procedimento: f.to Selvaggio Giovanni

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 23/06/2020

Dirigente
SCILLONE ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale